



In parrocchia viviamo la Chiesa

Avvisi parrocchiali

Bollettino settimanale
della Comunità
Parrocchiale
di Galliera



Signore, quanto hai fatto ricadere su di noi,
l'hai fatto con retto giudizio, poiché noi abbiamo
peccato, non abbiamo obbedito ai tuoi comandamenti.
Ma ora, salvaci con i tuoi prodigi; da' gloria al tuo nome,
Signore, fa' con noi secondo la tua clemenza, secondo la
tua grande misericordia.

L'attenzione è oggi rivolta verso l'uso delle ricchezze, rimproverando un loro utilizzo non generoso. L'esortazione è rivolta a chi tende semplicemente a costruire un regno terreno fatto solo di beni materiali, con il rischio di perdere anche i veri valori umani. L'esortazione di Gesù è infatti a considerare i poveri che ci stanno vicino. Certamente Egli parla della povertà materiale. Una povertà che oggi è diffusa e che si sta diffondendo, anche perché – con gli strumenti di comunicazione di massa sempre più efficienti – i nostri “vicini” appartengono sempre di più a vaste aree della terra. Nella figura di Lazzaro, però, possiamo trovare tutti coloro che chiedono il nostro aiuto, materiale ma anche spirituale. La povertà che sempre di più spaventa nel cosiddetto “mondo ricco” è quella della solitudine, dell'abbandono, della malattia che nessuno vuol guarire. Gesù ci invita a non nasconderci dietro un perbenismo che in realtà erige steccati fondati su giudizi o pregiudizi. Quanti “Lazzaro” incontriamo, e a quanti prestiamo veramente soccorso? Può essere interessante guardare anche alla figura del ricco. Gesù ce la presenta come un gaudente, dedito solo allo svago quotidiano, in un'esistenza assolutamente frivola. A prima vista, ci sembra che questo ricco sia lontano dalla nostra mentalità. Chi può dire di avere tante ricchezze e chi può permettersi il lusso quotidiano come il ricco della parabola? Una analisi più attenta, soprattutto in riferimento alla mentalità dell'epoca, ci fa scorgere, in quest'atteggiamento del ricco, qualcosa che può riguardare anche noi. La ricchezza era considerata benedizione di Dio e quindi poteva essere giusto spenderla come si riteneva più opportuno, senza molti rimorsi di coscienza. Gesù non specifica come quest'uomo, il protagonista della parabola, sia diventato ricco. Non possiamo presumere che ci sia stato un arricchimento illecito;

(Continua a pag.3)

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

DOMENICA 28 SETTEMBRE	XXVI domenica del Tempo Ordinario, San Zama e i Santi Vescovi Bolognesi 11.00 Santa Messa - Sala don Dante <i>def. Leondina; def. Mezzacapo Pasquale</i>
LUNEDÌ 29 SETTEMBRE	Santi Michele, Gabriele e Raffaele Arcangeli 7.00 Lodi Mattutine - San Vincenzo 18.30 Santa Messa con Vespri - Galliera
MARTEDÌ 30 SETTEMBRE	San Girolamo, Presbitero e Dottore della Chiesa 7.00 Lodi Mattutine - San Vincenzo 18.30 Santa Messa con Vespri - Galliera
MERCOLEDÌ 1° OTTOBRE	Santa Teresa di Gesù Bambino, Vergine e Dottore della Chiesa 7.00 Lodi Mattutine - San Vincenzo 18.30 Santa Messa con Vespri - San Venanzio
GIOVEDÌ 2 OTTOBRE	Santi Angeli Custodi 7.00 Lodi Mattutine - San Vincenzo 18.30 Santa Messa con Vespri - San Venanzio
VENERDÌ 3 OTTOBRE	San Felice 7.00 Lodi Mattutine - San Vincenzo 17.30 - 18.30 A.Eucaristica e Confessioni - S.Vincenzo 18.30 Santa Messa con Vespri - San Vincenzo 
SABATO 4 OTTOBRE	San Petronio 9.00 Santa Messa con Lodi - San Vincenzo
DOMENICA 5 OTTOBRE	XXVII domenica del Tempo Ordinario - San Francesco D'Assisi, Patrono d'Italia 11.00 Santa Messa - Sala don Dante

(*Continua da pag.1*) potrebbe essere dovuta a ricchezze familiari, al conseguimento di un'eredità o al frutto di un lavoro onesto. Vestire in modo ricercato e mangiare con gli amici, di per sé, non può essere definito come un'azione cattiva. Da come Gesù ci presenta la parabola, la povertà di Lazzaro non è imputabile al ricco e neanche le sue sofferenze sono una causa diretta del suo agire. Qual è, allora, la vera colpa che Gesù imputa a questo ricco? Semplicemente, che nell'ordinarietà della sua esistenza non si è accorto di qualcuno che chiedeva il suo aiuto. Può essere questo il nostro caso? Possiamo sentirci soddisfatti di ciò che abbiamo legittimamente raggiunto e, con diritto, ne godiamo con chi riteniamo giusto. Il diritto sociale giustificherebbe, quindi – in questa prospettiva – qualsiasi nostra disattenzione, anche se non volontaria. La vigilanza evangelica, in questa parabola, si incarna nella necessità di avere occhi e cuore pronti per chi chiede il nostro aiuto. (*Monaci Silvestrini di Bassano Romano*)



NOTIZIE DALLA ZONA PASTORALE GASP

PELLEGRINAGGIO GIUBILARE A ROMA DEL 25 OTTOBRE

Programma: andata e ritorno in treno, in mattinata S. Messa, pranzo al sacco o al ristorante (€ 25 cadauno), nel pomeriggio Porta Santa in San Pietro. Quota € 80 cad., con pranzo al sacco. Al momento dell'iscrizione, caparra di € 30.
Si richiede al più presto comunicazione di conferma e versamento del saldo entro il 30/09



Prossimamente sarà pronto il programma dettagliato, per informazioni restano a disposizione
Roberta Testoni 339/690 1875 e Michela Sbordone 320/8955530

COMUNITÀ PARROCCHIALE DI GALLIERA

San Venanzio - Santa Maria - Ss. Vincenzo & Anastasio

☎ 051 812045

✉ segreteria@comunitagalliera.it

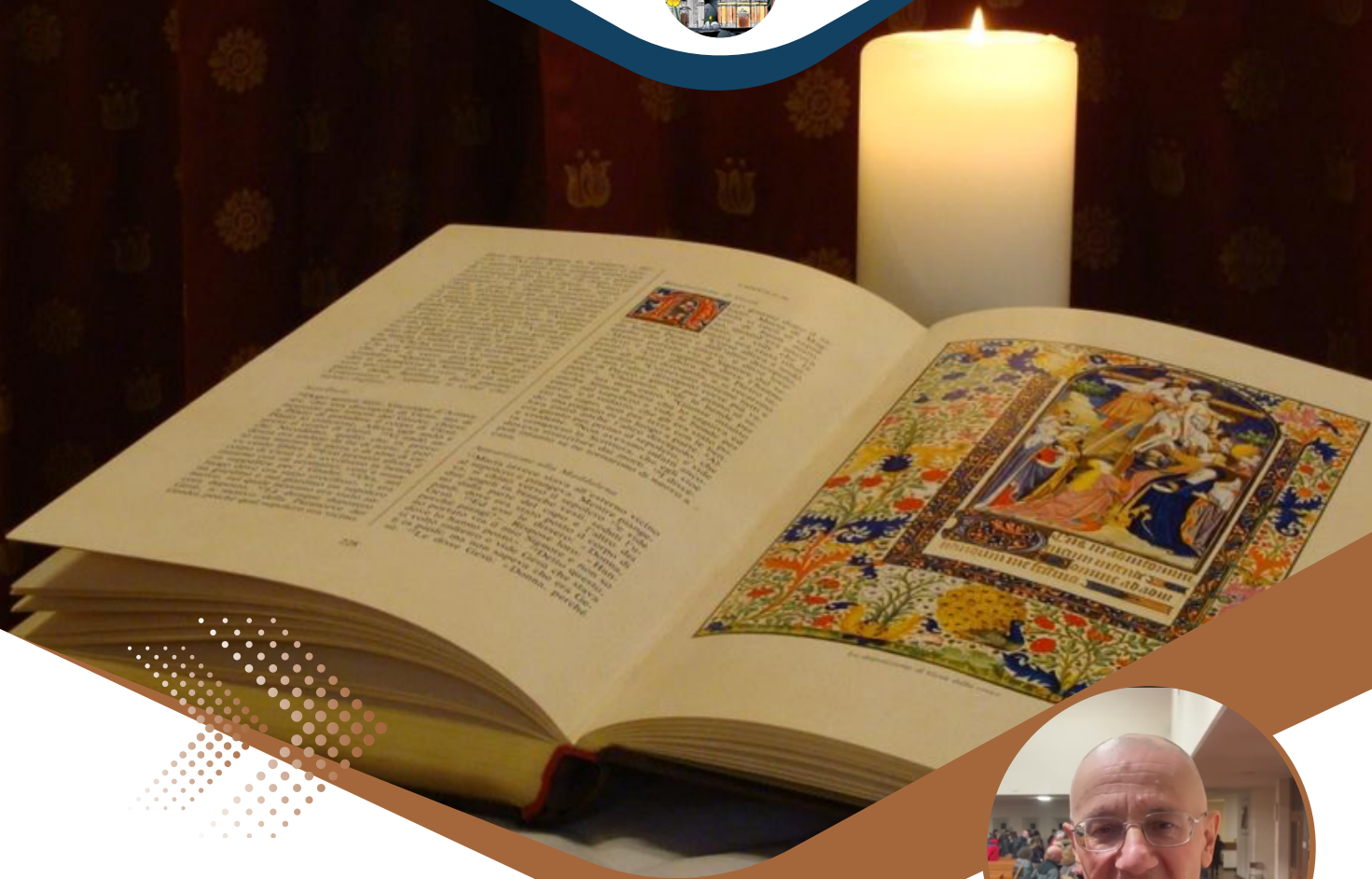
📍 P.zza Eroi della Libertà, 10, S.Venanzio di Galliera (Bo)

🌐 www.comunitagalliera.it

📘 Comunità di Galliera

📍 Comunità di Galliera

COMUNITÀ PARROCCHIALE
DI GALLIERA



**I PRIMI DUE INCONTRI
SARANNO TENUTI DA DON
MAURIZIO MARCHESELLI -
DOCENTE DELLA SCUOLA
TEOLOGICA DELLA EMILIA
ROMAGNA**

A SCUOLA DELLA PAROLA

**Tutti i Martedì alle 20.45
presso l'Agorà di San Venanzio**

MARTEDÌ 7 OTTOBRE
Commento all'Epistolario
Paolino

MARTEDÌ 14 OTTOBRE
Commento alla lettera
agli Efesini e Colossesi

**A PARTIRE DAL
7 OTTOBRE**

